

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 luglio 2023, n. 1086

**Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico**

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE**

Il Disturbo dello Spettro Autistico è un disturbo del neuro-sviluppo causato da uno o più fattori genetici e ambientali che agiscono sul sistema nervoso centrale dando luogo ad una sindrome comportamentale, biologicamente determinato, con esordio nei primi tre anni di vita, che accompagna i pazienti per tutto il corso della loro esistenza.

Inoltre, la disabilità che caratterizza questi disturbi oltre ad essere permanente, assume un'espressività variabile nel tempo, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche di inserimento sociale.

Negli ultimi tempi si è verificato un notevole incremento di diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico, e non esiste un trattamento idoneo per tutti i pazienti affetti da tale disturbo.

Ad ogni modo, per i bambini, il trattamento deve essere:

- Precoce e procedere per tappe di sviluppo;
- Intensivo in considerazione delle esigenze personali che mutano con lo sviluppo individuale;
- Integrato nei vari contesti di vita;
- Personalizzato.

**CONSIDERATO CHE**

L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 come sostituito dall'art. 72 "Contributo metodo ABA e fondo autismo" della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" e da ultimo modificato dall'art. 8 della legge regionale 15 giugno 2023, n. 13 prevede:

*"Art. 38 (Contributo metodo ABA e fondo autismo)*

*1. Nelle more della completa attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 (Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali), la Regione partecipa, con la concessione di un contributo, alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale. Nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e di cassa, di 5 milioni di euro.*

*2. Al potenziamento del fondo regionale di remunerazione per l'acquisto di prestazioni sanitarie dalle strutture accreditate per i disturbi dello spettro autistico di cui al r.r. 9/2016 si provvede a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.*

*3. Al fine di consentire l'avvio delle attività dei centri specializzati per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico previste dagli articoli 4, 5 e 6 del r.r. 9/2016 nelle more di programmare una adeguata formazione per alcune professionalità ora carenti, si rende necessario prevedere l'intercambiabilità, per un periodo transitorio di massimo 12 mesi delle figure professionali previste dal r.r. 9/2016. In particolare, i professionisti sanitari della riabilitazione (terapista occupazionale ex d.m. 17 gennaio 1997, n. 136, d.m. 27 luglio 2000, educatore professionale ex d.m. 8 ottobre 1998, n. 520, d.m. 27 luglio 2000, tecnico della riabilitazione*

neuropsichiatrica), nonché la figura dello psicologo possono essere tra loro intercambiabili in relazione ai bisogni assistenziali dei soggetti in trattamento e per esigenze di turnazione, fermo restando sia il numero complessivo di unità riportato nelle tabelle 1, 2 e 3 di cui al comma 9.3 dell'articolo 4 del r.r. 9/2016, che la presenza delle figure professionali di cui al comma 9.2.

4. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità per l'assegnazione dei finanziamenti di cui ai commi 1 e 2.”.

#### VISTI:

- La Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente “*disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie*” prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l’inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
- Il D.P.C.M. del 12.01.2017 recante “*definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all’art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992*” definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico. In particolare, l’art. 60 comma 1 recita “*Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l’impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche*”;
- L’Intesa Stato Regioni del 10 maggio 2018 recante “*Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico*”;
- La D.G.R. n. 1340 del 05.06.2015 che ha predisposto modifiche e integrazioni sui precedenti “*Criteri di assegnazione del Contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA*” di cui all’art. 9 L.R. n.45/2008 – D.G.R. n. 2506 del 27.11.2012, stabilendo che lo stanziamento di Bilancio viene ripartito tra le ASL sulla base della popolazione minorile residente in ciascuna Azienda e del numero di contributi assegnati dalle ASL nell’anno precedente, giuste rendicontazioni rese dalle Aziende;
- Il R.R. n. 9/2016 recante “*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*”;
- La D.G.R. n. 521 del 11.04.2022 ad oggetto “*DGR n. 1521/2013 - Tavolo Regionale per l’Autismo - Nomina Componenti*”;
- L’articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 recante “*Contributo metodo ABA e fondo autismo*” che ha previsto la concessione di un contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale rinviando ad una deliberazione di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l’assegnazione del citato contributo assegnando una dotazione finanziaria di 5 milioni di euro per l’esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, del bilancio regionale autonomo;

#### CONSIDERATO CHE:

1. Con la D.G.R. n. 1340 del 05.06.2015 ad oggetto “*L.R. n. 45/2008 – art. 9. DGR n. 2506 del 27.11.2012. Criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA. Modifiche ed integrazioni*” si è proceduto a stabilire i criteri per l’ammissione al contributo per il metodo ABA;
2. L’articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26, come sostituito dall’art. 72 della L.R. n. 32/2022 “*Contributo metodo ABA e fondo autismo*” ha esteso l’ambito di applicazione del predetto contributo che dall’anno 2023 può essere erogato per i trattamenti con metodo ABA, per terapie logopediche o altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati e accreditati ai sensi del regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale, nelle more della completa

attivazione delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9;

3. L'articolo 38 della legge regionale 9 agosto 2006, n. 26 recante "Contributo *metodo ABA e fondo autismo*" al comma 1 ha, inoltre, ribadito che il predetto contributo è erogato nelle more che sia portata a completamento la rete delle strutture dedicate per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 e al comma 4 ha rinviato ad un provvedimento di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione del finanziamento di cui ai commi 1.

Si propone di approvare l'allegato 1 al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale ad oggetto "Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico"

Si propone, altresì, di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 rapportato alla popolazione residente minore (0 – 17 anni) come da tabella che segue:

<b>L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2023</b>		
<b>ASL</b>	<b>POPOLAZIONE RESIDENTE 0-17</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)</b>
<b>PUGLIA</b>	<b>610.508</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>BA</b>	<b>192.464</b>	<b>1.576.261,08</b>
<b>BT</b>	<b>63.419</b>	<b>519.395,32</b>
<b>BR</b>	<b>56.680</b>	<b>464.203,58</b>
<b>FG</b>	<b>97.688</b>	<b>800.055,04</b>
<b>LE</b>	<b>113.659</b>	<b>930.855,94</b>
<b>TA</b>	<b>86.598</b>	<b>709.229,04</b>

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016  
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Valutazione di impatto di genere**

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

*diretto*

*indiretto*

*neutro*

**“COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II ”**

Per l'esercizio 2023 il contributo di cui all'art. 72 L.R. n. 32/2022 pari a € 5.000.000,00 trova copertura sullo stanziamento di cui al capitolo U1202025/2023 del bilancio autonomo.

L'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di prendere atto dell'allegato A “Parere tecnico” che si intende parte integrante;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 72, comma 4 L.R. n. 32/2022, l'allegato 1 al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale ad oggetto “Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico”;
3. di stabilire che, a partire dalla data di notifica del presente provvedimento, le ASL adottino i criteri e le modalità attuative in ordine alla concessione del contributo in parola;
4. di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 rapportato alla popolazione residente minore (0 – 17 anni) come da tabella che segue:

<b>L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2023</b>		
<b>ASL</b>	<b>POPOLAZIONE RESIDENTE 0-17</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)</b>
<b>PUGLIA</b>	<b>610.508</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>BA</b>	<b>192.464</b>	<b>1.576.261,08</b>
<b>BT</b>	<b>63.419</b>	<b>519.395,32</b>
<b>BR</b>	<b>56.680</b>	<b>464.203,58</b>
<b>FG</b>	<b>97.688</b>	<b>800.055,04</b>
<b>LE</b>	<b>113.659</b>	<b>930.855,94</b>
<b>TA</b>	<b>86.598</b>	<b>709.229,04</b>

5. di stabilire che il predetto finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;
6. di revocare i contenuti della deliberazione di giunta regionale n. 1340 del 05.06.2015 ad oggetto “L.R. n. 45/2008 – art. 9. DGR n. 2506 del 27.11.2012. Criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA. Modifiche ed integrazioni”;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai componenti del Tavolo regionale per l'Autismo di cui alla DGR n. 521/2022 ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle  
Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria  
(Elena Memeo)

Il Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta  
(Mauro Nicastro)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere, sulla proposta di delibera, osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA  
SALUTE E BENESSERE ANIMALE  
(Vito Montanaro)

L'ASSESSORE  
(Rocco Palese)

## LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 72, comma 4 L.R. n. 32/2022, l'allegato 1 al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale ad oggetto "Art. 72 comma 4 legge regionale n. 32/2022 - Criteri e modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico";
3. di stabilire che, a partire dalla data di notifica del presente provvedimento, le ASL adottino i criteri e le modalità attuative in ordine alla concessione del contributo in parola;
4. di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali il fondo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 rapportato alla popolazione residente minore (0 – 17 anni) come da tabella che segue:

<b>L.R. 32/2022 ART. 72 - CONTRIBUTO METODO ABA ASSEGNAZIONE 2023</b>		
<b>ASL</b>	<b>POPOLAZIONE RESIDENTE 0-17</b>	<b>QUOTA ASSEGNATA (Valore in euro)</b>
<b>PUGLIA</b>	<b>610.508</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>BA</b>	<b>192.464</b>	<b>1.576.261,08</b>
<b>BT</b>	<b>63.419</b>	<b>519.395,32</b>
<b>BR</b>	<b>56.680</b>	<b>464.203,58</b>
<b>FG</b>	<b>97.688</b>	<b>800.055,04</b>
<b>LE</b>	<b>113.659</b>	<b>930.855,94</b>
<b>TA</b>	<b>86.598</b>	<b>709.229,04</b>

5. di stabilire che il predetto finanziamento riconosce un contributo alle spese sanitarie nei confronti dei soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico e non copre le eventuali spese di viaggio, vitto ed alloggio nei confronti dell'assistito, dei genitori e degli operatori sanitari;
6. di revocare i contenuti della deliberazione di giunta regionale n. 1340 del 05.06.2015 ad oggetto "L.R. n. 45/2008 – art. 9. DGR n. 2506 del 27.11.2012. Criteri di assegnazione del contributo ai cittadini pugliesi che si avvalgono del Metodo ABA. Modifiche ed integrazioni";
7. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile, ai componenti del Tavolo regionale per l'Autismo di cui alla DGR n. 521/2022 ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994

Il Segretario della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

## ALLEGATO 1

**ART. 72 COMMA 4 L.R. N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO****A. INTERVENTO, SOGGETTI****Finalità e obiettivi**

La Regione Puglia concorre a garantire l'attuazione sul territorio delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie in favore di cittadini con Disturbo dello Spettro Autistico anche mediante l'erogazione di un contributo a sostegno delle spese sanitarie sostenute per terapie logopediche o altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, erogate da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale, nelle more della completa attivazione della rete assistenziale territoriale dedicata.

A seguito dell'emanazione della legge n. 134/2015 e del D.P.C.M. 12.01.2017 di aggiornamento dei LEA le prestazioni sanitarie e sociosanitarie in favore di minori e adulti con Disturbo dello Spettro Autistico devono essere erogate con oneri a carico del SSR da parte delle strutture e servizi pubblici e privati accreditati ai sensi della L.R. n. 9/2017.

Il contributo in oggetto rimane una modalità provvisoria di erogazione di prestazioni sanitarie come previsto dall'art. 72 della L.R. n. 32/2022, subordinata e comunque incompatibile con l'erogazione delle prestazioni da parte della rete assistenziale territoriale dedicata disciplinata dal R.R. n. 9/2016 e s.m.i.

**Riferimenti normativi**

- Legge n. 134 del 18.08.2015 contenente "*disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico e di assistenza alle famiglie*" prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute e l'inserimento nella vita sociale di persone con Disturbi dello Spettro Autistico;
- D.P.C.M. del 12.01.2017 recante "*definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1, comma 7 del D. Lgs. n. 502/1992*" definisce i nuovi LEA introducendo in tale ambito assistenziale le prestazioni a favore delle persone con disturbo dello spettro Autistico. In particolare, l'art. 60 comma 1 recita "*Il S.S.N. garantisce alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche*";
- Intesa Stato Regioni del 10 maggio 2018 recante "*Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico*";
- R.R. n. 9/2016 recante "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*";
- Art. 72 L.R. n. 32/2022 recante "*Contributo metodo ABA e fondo autismo*" che ha previsto la concessione di un contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale

rinviiando ad una deliberazione di Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalit  per l'assegnazione del contributo.

#### **Soggetti ammessi a presentare domanda**

1. Possono presentare istanza di contributo le persone residenti in Puglia da almeno un anno - fino all'et  di 21 anni - con diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico.
2. Le domande di intervento precoce rivolte a bambini di et  prescolare hanno priorit  rispetto alle altre istanze.
3. ~~Il contributo   riservato per un limite di tre annualit  oltre le quali non pu  essere concesso.~~
3. A. *gdc* Dopo due anni di assenza di miglioramenti significativi codificati, il contributo non pu  essere rinnovato.
4. B. *gdc* Gli utenti potranno avvalersi del contributo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 soltanto nell'eventualit  che non vi sia disponibilit  di presa in carico presso le strutture di cui al R.R. n. 9/2016 o presso strutture ai sensi del R.R. n. 14/2014, presso Presidi di Riabilitazione ex art. 26 o altre strutture socio riabilitative di cui al R.R. n. 5/2019 accreditate e contrattualizzate con le ASL che prevedano, tuttavia, l'impiego di personale specializzato nella gestione del disturbo dello spettro autistico cos  come previsto dal R.R. n. 9/2016
5. C. *gdc* Qualora l'utente dovesse rifiutare di accedere alle prestazioni ordinarie presso le strutture accreditate e contrattualizzate con le ASL di cui al precedente punto, non potr  essere ammesso a contributo.

### **B. COMMITTENTI, AMMISSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

#### **Committenti**

Il Centro Territoriale Autismo della ASL per minori (CAT minori) - inserito nella organizzazione delle unit  operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (NPIA) all'interno del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di residenza dell'assistito ed il Centro Territoriale Autismo della ASL per adulti (CAT adulti), effettuano la presa in carico di utenti con Disturbi dello Spettro Autistico e, oltre ad effettuare la diagnosi clinica e funzionale dei soggetti autistici, predispongono i Progetti Ri/Abilitativi Individuali in cui vengono definiti i trattamenti adeguati per intensit  e durata.

#### **Ammissione ed erogazione del contributo**

1. Il Centro Territoriale per l'Autismo della ASL ( CAT ) elabora/rimodula il Progetto abilitativo/riabilitativo individuale per i soggetti che necessitano di intervento intensivo/estensivo, modulato in funzione dei livelli di gravit , dell'et  e delle potenzialit  del soggetto, con verifiche almeno ogni sei mesi per i primi due anni di terapia ed almeno una volta l'anno dopo il secondo anno di terapie sull'efficacia dell'intervento, condiviso con la struttura pubblica o privata accreditata che eroga il trattamento. Per coloro che hanno superato il sedicesimo anno di et , con particolare riferimento all'et  della transizione verso l'et  adulta, il controllo delle valutazioni funzionali e dei programmi abilitativi e riabilitativi, avverr  annualmente, salvo diverse prescrizioni decise dal Centro Territoriale per l'Autismo della ASL (CAT).
2. Qualora non vi sia disponibilit  di presa in carico ed erogazione delle prestazioni da parte della struttura pubblica o privata accreditata in ragione della lista d'attesa, l'Esercente la patria potest 



della persona autistica può presentare istanza di contributo scegliendo il professionista sanitario avente i requisiti di cui al paragrafo C.

3. Data la disponibilità contingentata del fondo, il CAT di residenza ammetterà a contributo secondo l'ordine di arrivo delle istanze calcolato per bimestri a decorrere dal 1 gennaio dell'anno e, comunque, entro i limiti delle risorse assegnate dalla Regione. In caso di in capienza del fondo, avranno la precedenza le istanze di coloro che non hanno ricevuto alcun contributo regionale per il Disturbo dello Spettro Autistico.
4. Il Progetto abilitativo/riabilitativo individuale elaborato dal CAT indicherà la tipologia di prestazioni/interventi necessari, il numero delle ore settimanali delle prestazioni/interventi e la durata del programma. Al termine del programma indicato, il CAT verificherà l'efficacia dell'intervento.

Trattandosi di contributo, è previsto un rimborso forfettario per ora di prestazione/intervento erogato dal professionista pari ad € 15,00. In ogni caso il contributo massimo erogabile da parte della ASL è pari ad € 5.000,00 per assistito all'anno. Ciò al fine di ammettere a contributo un numero quanto più alto possibile di istanze.

Si specifica che gli interventi abilitativi e riabilitativi (anche basati sul metodo ABA) devono far parte del piano generale di intervento a favore della persona con DSA e devono essere prescritti dal CAT minori ed adulti della ASL territorialmente competente.

5. L'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con DSA, al verificarsi della condizione di cui al precedente punto 2, può presentare istanza di contributo alla Direzione Generale della ASL, per il tramite del distretto socio sanitario di residenza, a cui va allegato:
  - un preventivo economico annuo dettagliato per tipologia di prestazione/intervento rilasciato dal professionista sanitario o dalla struttura (come individuati nel paragrafo C) e in linea con il programma di trattamento individualizzato autorizzato dal CAT, riportando le ore necessarie per la prestazione/intervento;
  - documentazione probante i titoli e la specifica esperienza per il trattamento dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico da parte del professionista sanitario come da paragrafo C esaminati e valutati dal CAT;
  - in caso di scelta di struttura di cui al paragrafo C, lettera d., dichiarazione del legale rappresentante della struttura resa ai sensi del DPR 445/2000 nella quale dichiara che le prestazioni sono rese:
    - a. in regime di solvenza e non rientrano tra quelle contrattualizzate con la ASL;
    - b. in locali o ambienti che con concorrono al rispetto dei requisiti strutturali richiesti dalla specifica normativa per le strutture accreditate;
    - c. con professionisti aventi i requisiti di cui ai punti a, b e c di cui al seguente paragrafo C in aggiunta rispetto allo standard organizzativo previsto dagli specifici regolamenti;
  - la sede/studio presso cui sono state erogate le prestazioni;
  - la prescrizione al trattamento rilasciato dal CAT o Servizio di Neuropsichiatria Infantile della ASL territorialmente competente con relativo programma di trattamento individualizzato, che dovrà necessariamente riportare l'impossibilità a poter accedere

alle strutture pubbliche o a poter accedere alle strutture private accreditate e contrattualizzate per l'autismo in ragione della indisponibilità di posti disponibili per la presa in carico ;

- l'autodichiarazione di essere residente in Puglia da almeno un anno;
- attesta che l'utente per il trattamento sanitario del Disturbo dello Spettro Autistico non ha richiesto e/o ottenuto alcun contributo da parte di altri enti pubblici regionali e/o locali e che l'utente non usufruisce di altri interventi di ri/abilitazione a carico del SSR per i disturbi dello spettro autistico, né usufruisce di altra misura regionale, a qualsiasi titolo, in funzione della sua condizione di disabilità.

Il Direttore generale individua un'unica struttura amministrativa all'interno di un Distretto socio sanitario che funge da coordinatrice delle attività amministrative del contributo in parola, la quale, in base alle disponibilità del fondo, autorizza l'ammissibilità dell'istanza e procede anche alla liquidazione del contributo. Di detta struttura si individua il referente amministrativo da comunicarsi alla competente Sezione regionale al fine del necessario coordinamento delle attività di gestione e monitoraggio del contributo.

#### **Erogazione del contributo**

6. Ai fini della liquidazione del contributo autorizzato dal CAT - Servizio di NPIA di residenza, l'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con DSA deve consegnare alla struttura amministrativa individuata dalla ASL, annualmente, il resoconto dettagliato delle spese sostenute accompagnato dalle fatture emesse dal professionista sanitario che attesti i pagamenti delle prestazioni ricevute;
7. La relazione da parte del professionista sanitario circa il percorso realizzato con la persona con DSA, con gli obiettivi raggiunti;
8. La competente struttura amministrativa della ASL all'interno del Distretto socio sanitario che svolge le funzioni di coordinamento delle attività del fondo, a seguito della dovuta positiva istruttoria circa la validità della documentazione prodotta, annualmente procede alla liquidazione del contributo per ora di prestazione/intervento erogato dal professionista pari ad € 15,00 e, comunque, nella misura massima di € 5.000,00 annuali così come specificato al precedente punto 4.

#### **Fase transitoria - Istanze ammesse a contributo prima dell'approvazione del presente provvedimento**

Sono ritenute valide le istanze presentate in corso d'anno 2023 ed ammesse a contributo prima dell'approvazione del presente documento (secondo i criteri di cui alla precedente DGR n. 1340/2015) fatto salvo quanto previsto al precedente punto 8, ovvero che il contributo potrà essere erogato nella misura massima di € 5.000,00 annui.

#### **Rinnovo della domanda**

In caso di rinnovo della richiesta di contributo nell'anno successivo, l'istante deve produrre nuovamente la documentazione così come richiesta al precedente punto 5.

**C. PROFESSIONISTI CHE POSSONO EROGARE LE PRESTAZIONI/INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO****Requisiti richiesti ai professionisti sanitari per l'inclusione nell'elenco**

Nella more della formazione dell' Elenco regionale dei professionisti\*con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti dei disturbi dello spettro autistico sono ammessi a contributo le istanze presentate dall'Esercente la patria potestà del minore o tutore, curatore, amministratore di sostegno della persona con DSA che si rivolga a singoli professionisti sanitari aventi i seguenti requisiti, da dimostrarsi in sede di presentazione del preventivo di spesa di cui al precedente punto 5. con idonea documentazione attestante il titolo di studio e specializzazione nell'ambito della riabilitazione per l'autismo:

*(\*l'Elenco dei professionisti aventi i requisiti sopra descritti dovrà essere formato entro il 31.12.2023; dallo stesso si potrà attingere per l'erogazione del contributo a partire dal 2024)*

**a. Professionisti con laurea almeno triennale ad indirizzo sanitario o pedagogico** che possono erogare i trattamenti:

- Psicologo;
- Terapista della neuro e della psicomotricità dell'età evolutiva;
- Logopedista;
- Psicoterapeuta;
- Terapista occupazionale;
- Tecnico della riabilitazione psichiatrica
- Educatore professionale;

Per tali figure sono richiesti i seguenti requisiti:

- Titolo di studio e/o professionale comprovante la qualifica ricoperta;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Comprovata competenza ed esperienza professionale nel campo dei Disturbi dello Spettro Autistico, con particolare riguardo all'implementazione di strategie cognitivo-comportamentali e di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) o in altri programmi di intervento sostenuti da evidenza scientifica opportunamente documentate e certificate;
- Partecipazione a percorsi formativi teorico pratici presso strutture sanitarie e/o universitarie nazionali e internazionali specializzate nel trattamento del Disturbo dello Spettro Autistico;
- Esperienza professionale acquisita nella presa in carico psicoeducativa ABA in età evolutiva nei contesti di vita;
- Conseguimento del Master ABA di I livello (Certificazione BCBA – Assistenti Analisti del Comportamento).

**b. Psicologo che effettua le supervisioni (BCBA)**

Per tale figura sono richiesti i seguenti requisiti:

- Laurea vecchio ordinamento o magistrale in Psicologia;
- Iscrizione all'Albo professionale;
- Abilitazione all'esercizio della psicoterapia (preferibilmente a indirizzo cognitivo comportamentale);

- Conseguimento del Master ABA di II livello (Certificazione BCBA – Assistenti Analisti del Comportamento).

Per ogni paziente in carico è previsto un rapporto mensile ottimale tra le ore di supervisione e le ore di trattamento pari circa a 1/20.

**c. Esperienza**

Ai requisiti di cui ai punti A. e B. si aggiungono quelli di comprovata esperienza di almeno 3 anni sulla progettazione e gestione di interventi educativi a favore di persone con Disturbo dello Spettro Autistico nei diversi contesti di vita (domiciliare, ambientale e scolastico). Tale comprovata esperienza dovrà essere supportata dalla presentazione di documentazione dalla quale si evinca:

- Di aver preso in carico e fornito trattamenti nel corso dell'ultimo triennio a soggetti autistici, almeno quindici pazienti per anno;
- Aver avuto nel proprio contesto organizzativo figure professionali coinvolte nell'assistenza, con formazione idonea per la somministrazione dell'ABA o altre tecniche di natura cognitivo - comportamentale, e/o metodologie sostenute da evidenza scientifica.

**d. Strutture che possono erogare le prestazioni ammesse a contributo**

Possono erogare le prestazioni ammissibili a contributo anche:

- strutture di cui al R.R. n. 9/2016
- strutture di cui al R.R. n. 14/2014
- Presidi di Riabilitazione ex art. 26
- Centri diurni socio riabilitativi di cui al R.R. n. 5/2019 accreditati e contrattualizzati con le ASL purchè eroghino le prestazioni di cui al presente documento:
  - in regime di solvenza;
  - in locali o ambienti che con concorrono al rispetto dei requisiti strutturali richiesti dalla specifica normativa per le strutture accreditate;
  - con professionisti aventi i requisiti di cui ai precedenti punti A, B e C in aggiunta rispetto allo standard organizzativo previsto dagli specifici regolamenti.

**e. Sede**

I predetti professionisti devono dimostrare di avere una sede per lo svolgimento delle attività da indicarsi opportunamente, come previsto al punto 5 del paragrafo "Ammissione ed erogazione del contributo".

ALLEGATO A

## PARERE TECNICO

VISTO il R.R. n. 9/2016 e s.m.i. ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" art. 72 "Contributo metodo ABA e fondo autismo"

TENUTO CONTO che il contributo di cui all'art. 72 della L.R. n. 32/2022 è riconosciuto per le spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico, residenti in Puglia, che si avvalgono del metodo ABA, di terapie logopediche o di altri metodi sostenuti da evidenza scientifica, quale trattamento riabilitativo presso centri specializzati, da operatori con comprovata e documentata formazione ed esperienza, insistenti nel territorio regionale.

PRESO ATTO delle risorse disponibili nell'ambito dello specifico stanziamento di cui al capitolo U1202025/2023 del bilancio autonomo.

Si propone di approvare, ai sensi dell'art. 72, commi 1 e 4 L.R. n. 32/2022 il documento relativo ai criteri ed alle modalità di assegnazione del contributo alle spese sanitarie sostenute dai cittadini con disturbi dello spettro autistico".

Per l'esercizio 2023 il contributo di cui all'art. 72 L.R. n. 32/2022 pari a € 5.000.000,00 trova copertura sullo stanziamento di cui al capitolo U1202025/2023 del bilancio autonomo.

**LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTE IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE**

SI  NO X

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE SGO**

**Mauro Nicastro**

Mauro Nicastro

24.07.2023

13:37:14

GMT+01:00





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2023	63	24.07.2023

ART. 72 COMMA 4 LEGGE REGIONALE N. 32/2022 - CRITERI E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO ALLE SPESE SANITARIE SOSTENUTE DAI CITTADINI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 26/07/2023 17:02  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025  
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

**Responsabile del Procedimento**  
DIRIGENTE

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA

